

Esame di Italiano

Lettura

Leggi il testo seguente. Poi in base alla sua lettura, rispondi alle domande.

Formazione all'estero: perchè gli italiani scelgono di studiare negli Stati Uniti?

di Redazione Scuola

27 luglio 2021

Gli Stati Uniti sono una destinazione molto popolare tra gli studenti italiani. Nel 2020 erano infatti oltre 6 mila i ragazzi e le ragazze dal liceo fino all'università e oltre che hanno scelto di intraprendere un percorso di studi nel Paese a stelle e strisce, a conferma della popolarità della meta, con solo una lieve inflessione del -0.8% rispetto al 2019 dovuta alla pandemia. Il 36.2% di loro consiste in studenti che si recano negli Stati Uniti per frequentare l'università. Rinomate per qualità, prestigio ed esperienza, le università americane sono state a lungo riconosciute come le migliori del mondo. Sono solo questi i motivi per cui così tanti diplomati italiani decidono di studiare in questo Paese?

Indipendentemente dall'esenzione dal visto turistico, studiare negli Stati Uniti richiede un permesso di soggiorno valido per gli anni accademici. Gli esperti di Elab Education Laboratory, società internazionale di consulenza che aiuta i ragazzi a scegliere l'università all'estero più adatta alle loro esigenze e a presentare le domande di ammissione, rilevano un grande interesse per gli studi oltreoceano.

«Dal 2017 abbiamo osservato un numero sempre più crescente di ragazzi che fanno richiesta per studiare negli Stati Uniti. Confrontando il 2018 e il 2019, abbiamo riscontrato il dato più significativo con un aumento dell'interesse pari al 48%. Ma c'è di più: l'interesse perdura anche dopo la pandemia. Nel 2021, infatti, abbiamo supportato il 22% delle candidature, in crescita rispetto all'anno precedente», dichiara Elaine Tudda, esperto di Elab Education Laboratory. «Ad oggi, abbiamo già molti candidati per i percorsi di studio che avranno inizio nel 2023 e 2024. Questa è certamente una prova di quanto sia aumentata la consapevolezza delle richieste di ammissione: ora i candidati pianificano con un anticipo anche di 2-3 anni la carriera accademica all'estero», aggiunge.

Quando si fa domanda per studiare all'estero, i candidati esprimono la scelta per un'università e solo dopo un anno decidono quale percorso di studi intraprendere. All'inizio, hanno l'opportunità di seguire lezioni in diverse aree secondo le loro preferenze. Questa è una buona soluzione per le persone che non sanno esattamente cosa vogliono fare in futuro e la possibilità di verificare nella pratica se la destinazione dei nostri sogni è davvero una buona idea. Naturalmente, gli studenti che decidono di intraprendere studi specifici si trovano in una situazione altrettanto favorevole. Durante i

quattro anni di università possono seguire due corsi completi (le cosiddette *major*) in combinazione con corsi aggiuntivi (le cosiddette *minors*). [...]

Studiare all'estero durante la pandemia

Il processo di presentazione della candidatura è stato semplificato ulteriormente con la pandemia di Covid-19. In alcune università, tra cui ad esempio la Boston University, l'obbligo di superare i test Sat è stato infatti abolito. Altre hanno annunciato l'introduzione di un modello simile: a seguito del Coronavirus, alcuni *college* hanno introdotto il Duolingo English Test come alternativa al Toefl. Non si sa, tuttavia, se quest'ultima soluzione sarà disponibile nei prossimi anni.

Una candidata Elab, Vittoria, ha iniziato i suoi studi nel 2020. Nonostante la pandemia, l'università si è presa cura dei suoi studenti, come conferma Vittoria: «Le amicizie attraverso Zoom e Instagram non si sono rivelate impossibili da realizzare. Inoltre, ho avuto la possibilità di passare qualche mese in più vicino ai miei cari visto che sarà difficile lasciarli quando sarà il momento di partire. Anche se la strada per gli Stati Uniti sembra ancora lunga, la mia università ha cercato di organizzare molti eventi, workshop, discussioni e di ricreare alcune tradizioni scolastiche online per vivere appieno l'esperienza dell'università da casa». [...]

Prospettive future

Le facoltà scientifiche sono molto popolari tra gli studenti internazionali. Secondo il rapporto di Open Doors, nell'anno accademico 2019/2020, gli studenti stranieri hanno continuato più volentieri la loro formazione nei settori dell'ingegneria (21%), della matematica e dell'informatica (19%) e business & management (16%). I settori della formazione e dell'agricoltura hanno rilevato al contrario un interesse minore.

«Le scelte degli studenti non ci sorprendono. Dopo tutto, le direzioni più promettenti sono tutte quelle che contengono elementi di Stem (Science, Technology, Engineering, Mathematics – scienza, tecnologia, ingegneria, matematica) o combinano le scienze umane e sociali con la scienza dei dati, statistica, economia o analisi finanziaria. – osserva Elaine Tudda – Una formazione così completa dà la prospettiva di alti guadagni e garantisce una maggiore mobilità quando si tratta di cercare un lavoro. Apre anche la strada a un'opportunità di carriera nelle Big Four che si occupano di revisione finanziaria e in altre società di consulenza». [...]

Studiare all'estero rappresenta un'opportunità unica nella vita degli studenti, permettendo loro di entrare in contatto con nuove culture ed usanze [...] e preparando così i ragazzi ad un mercato del lavoro che, oggi più di ieri, è in continuo mutamento.

Tratto da: https://www.ilsole24ore.com/art/formazione-all-estero-perche-italiani-scelgono-studiare-stati-uniti-AEjIZdZ?refresh_ce=1. Accesso: 02 marzo 2022. Testo ridotto.

Comprensione del testo

(3 punti)

Secondo il testo è sbagliato affermare che:

R: Agli italiani che si recano negli Stati Uniti per studiare non occorre il permesso di soggiorno.

Quale di queste mansioni non è svolta da Elab Education Laboratory?

R: Aiutare gli allievi ad ottenere il visto per turismo.

Perché secondo il testo studiare all'estero è un'opportunità unica per gli allievi? (0,5 punto)

R: Perché gli permette di conoscere altre culture.

Quale delle seguenti affermazioni è giusta secondo il testo? (0,5 punto)

R: Gli studenti che hanno già fatto domanda e scelto l'università, possono seguire lezioni in differenti aree e soltanto dopo un anno devono decidere quale percorso di studi intraprendere.

Comprensione di elementi linguistici

(3 punti)

“Nel 2020 erano infatti **oltre 6 mila** i ragazzi e le ragazze dal liceo fino all'università e oltre che hanno scelto di intraprendere un percorso di studi nel Paese a stelle e strisce [...]”. Le parole in grassetto (“oltre 6 mila”) significano:

R: più di 6 mila.

“[...] ora i candidati pianificano con un anticipo anche di 2-3 anni la carriera accademica all'estero”. Quale delle seguenti parole è un sinonimo di “ora” (parola sottolineata)?

R: adesso.

“Naturalmente, gli studenti che decidono di intraprendere studi specifici si trovano in una situazione **altrettanto** favorevole”. Cosa vuol dire “altrettanto”?

R: ugualmente.

“[...] l'università si è presa cura dei suoi studenti [...]”. Come sarebbe questa frase al plurale? (1 punto)

R: Le università si sono prese cura dei loro studenti.

“Studiare all'estero rappresenta un'opportunità unica nella vita degli studenti, **permettendo loro** di entrare in contatto con nuove culture ed usanze [...]”. Le parole in neretto (“permettendo loro”) possono essere sostituite da:

R: permettendogli.

Produzione scritta

(4 punti)

In base alla lettura del testo della parte A e alle tue esperienze personali, scegli la proposta A, B o C per scrivere un testo di circa 80 (ottanta) parole: Non ti dimenticare di specificare quale proposta hai scelto!

A) Cosa pensi dei motivi elencati nel testo della parte A? Ti sembrano interessanti? Perché?

B) Perché hai scelto di studiare in Italia? In quale università italiana vuoi studiare? Quali sono le tue aspettative per quanto riguarda il tuo soggiorno nel Bel Paese?

C) Secondo te perché tanti brasiliani scelgono di studiare in Italia? Quali sono i principali motivi per cui fanno questa scelta?

O conteúdo desta prova é de propriedade da Fundação São Paulo. É expressamente proibida a sua reprodução, utilização em outros concursos, bem como o uso em sala de aula ou qualquer outro tipo, na totalidade ou em parte, sem a prévia autorização por escrito, estando o infrator sujeito à responsabilidade civil e penal.